



Il factoring nella Base Dati Statistica della Banca d'Italia

Dicembre 2014

Il rapporto presenta le principali informazioni circa il credito bancario e il factoring disponibili sul sito della Banca d'Italia, con riferimento alle pubblicazioni statistiche e ai dati contenuti nella Base Dati Statistica (BDS). Il rapporto è articolato nelle seguenti sezioni:

1. Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring;
2. Credito e factoring nelle banche;
3. Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza di banche e intermediari;
4. Il factoring in Centrale Rischi;
5. Glossario.

1. INFORMAZIONI STRUTTURALI SUL MERCATO BANCARIO E DEL FACTORING

Figura 1.1 Informazioni strutturali sul mercato bancario e del factoring (numero di aziende)

Data	Banche	Società finanziarie ex. 107	
		Totale	di cui società di factoring
30/06/2014	678	188	27
31/03/2014	682	187	27
31/12/2013	684	188	27
30/09/2013	690	189	25
30/06/2013	693	191	26
31/03/2013	704	188	26
31/12/2012	706	191	26
30/09/2012	724	193	27
30/06/2012	731	196	27

Fonte: Banca d'Italia, archivi anagrafici degli intermediari (TDB10207, TDB40230)

2. CREDITO E FACTORING NELLE BANCHE

Figura 2.1 Dati riassuntivi del credito in banca (milioni di euro)

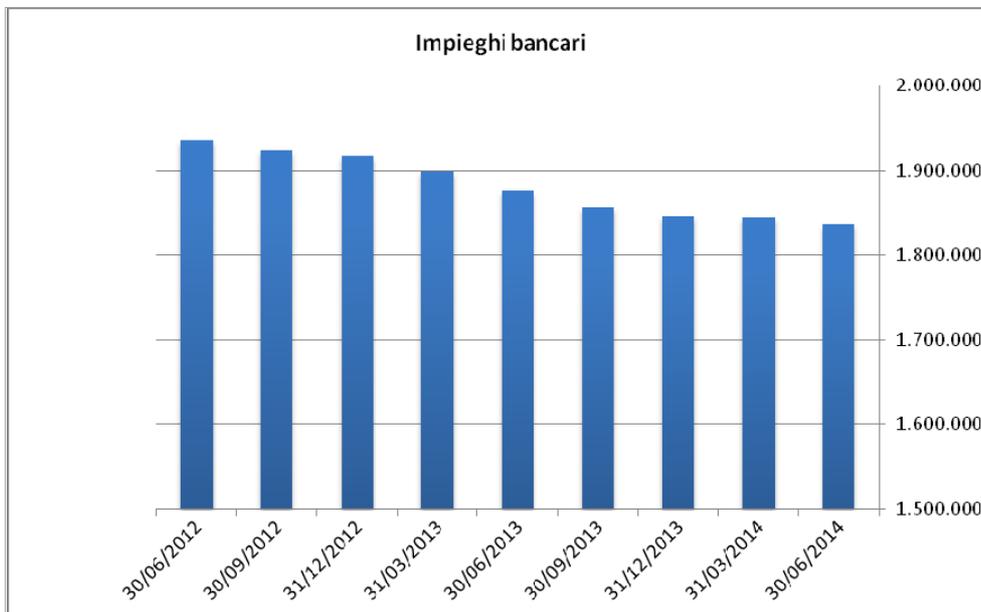
Data	Impieghi bancari	Impieghi bancari - variazione % su anno precedente	Sofferenze	Sofferenze - variazione % su anno precedente	Sofferenze / Impieghi bancari
30/06/2014	1.836.437	-2,06%	170.347	23,25%	9,28%
31/03/2014	1.844.016	-2,92%	164.612	25,66%	8,93%
31/12/2013	1.845.336	-3,76%	155.890	24,71%	8,45%
30/09/2013	1.855.194	-3,59%	144.556	22,86%	7,79%
30/06/2013	1.875.023	-3,11%	138.209	22,15%	7,37%
31/03/2013	1.899.408	-1,98%	130.997	21,73%	6,90%
31/12/2012	1.917.357	-1,17%	124.999	16,60%	6,52%
30/09/2012	1.924.239	-1,18%	117.655	15,29%	6,11%
30/06/2012	1.935.165	-0,49%	113.149	15,81%	5,85%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010)



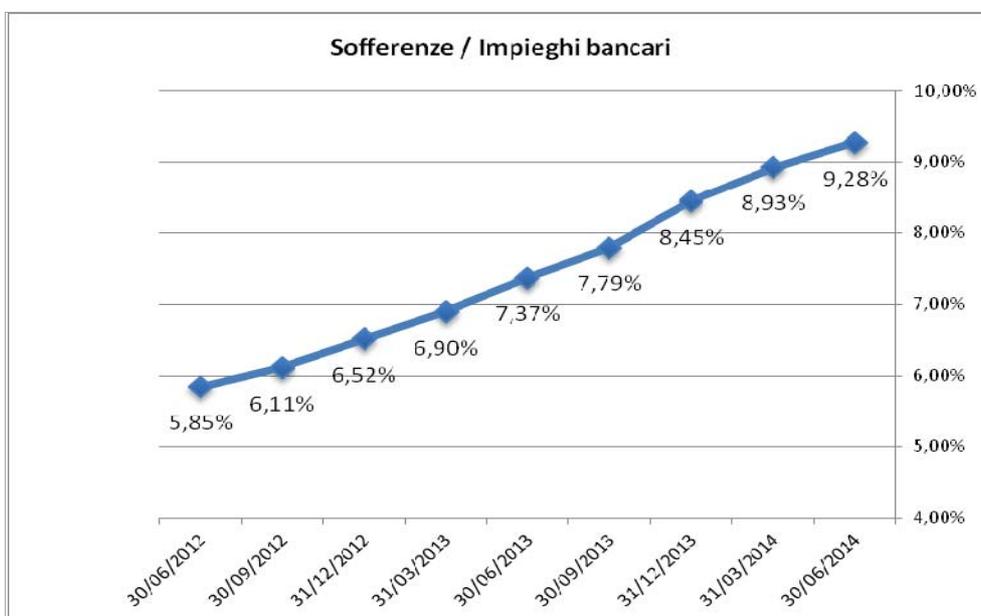
Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Figura 2.2 Andamento degli impieghi bancari (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010)

Figura 2.3 Andamento del rapporto sofferenze/impieghi bancari (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010)

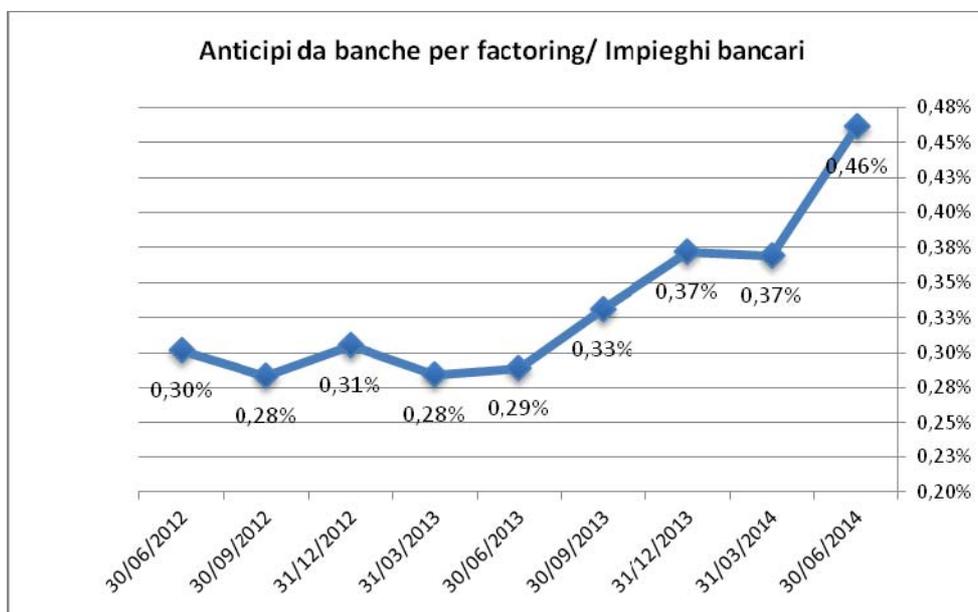


Figura 2.4 Dati riassuntivi del factoring in banca (milioni di euro)

Data	Impieghi bancari	Anticipi erogati da banche per operazioni di factoring	Anticipi da banche per factoring/Impieghi bancari
30/06/2014	1.836.437	7.474	0,46%
31/03/2014	1.844.016	6.807	0,37%
31/12/2013	1.845.336	6.866	0,37%
30/09/2013	1.855.194	6.145	0,33%
30/06/2013	1.875.023	5.422	0,29%
31/03/2013	1.899.408	5.400	0,28%
31/12/2012	1.917.357	5.858	0,31%
30/09/2012	1.924.239	5.459	0,28%
30/06/2012	1.935.165	5.836	0,30%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010, TDB10281)

Figura 2.5 Andamento del rapporto anticipi per factoring/impieghi bancari (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDC40010)



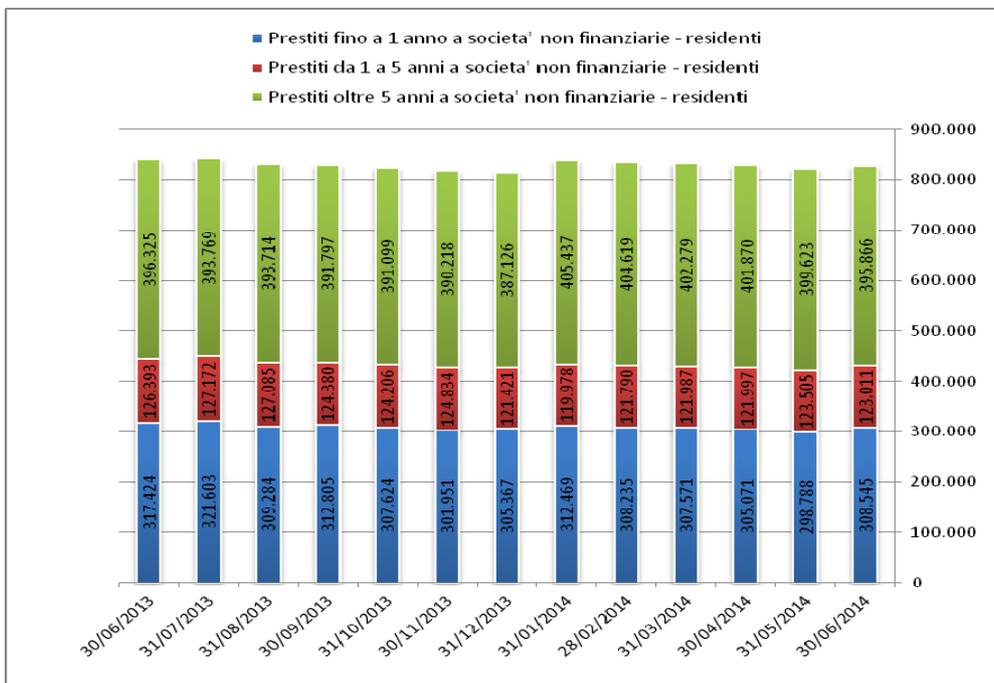
Figura 2.6 Prestiti bancari a società non finanziarie residenti. Serie storica ripartita per durata (milioni di euro)

Data	Prestiti fino a 1 anno a società non finanziarie - residenti	Prestiti fino a 1 anno - variazione % su anno precedente	Prestiti da 1 a 5 anni a società non finanziarie - residenti	Prestiti oltre 5 anni a società non finanziarie - residenti	Totale prestiti	Totale prestiti - variazione % su anno precedente
30/06/2014	308.545	-2,80%	123.011	395.866	827.422	-1,51%
31/05/2014	298.788	-7,45%	123.505	399.623	821.916	-3,12%
30/04/2014	305.071	-5,90%	121.997	401.870	828.938	-2,76%
31/03/2014	307.571	-4,81%	121.987	402.279	831.834	-2,74%
28/02/2014	308.235	-7,42%	121.790	404.619	834.643	-3,53%
31/01/2014	312.469	-6,84%	119.978	405.437	837.883	-3,21%
31/12/2013	305.367	-7,77%	121.421	387.126	813.914	-5,87%
30/11/2013	301.951	-9,83%	124.834	390.218	817.004	-6,52%
31/10/2013	307.624	-6,41%	124.206	391.099	822.929	-5,47%
30/09/2013	312.805	-4,57%	124.380	391.797	828.982	-4,74%
31/08/2013	309.284	-7,06%	127.085	393.714	830.083	-5,24%
31/07/2013	321.603	-5,59%	127.172	393.769	842.543	-4,74%
30/06/2013	317.424	-4,73%	126.393	396.325	840.141	-4,92%
31/05/2013	322.850	-5,19%	129.118	396.385	848.352	-4,41%
30/04/2013	324.187	-5,70%	130.471	397.791	852.449	-4,29%
31/03/2013	323.107	-3,53%	130.431	401.738	855.275	-3,34%
28/02/2013	332.922	-4,23%	129.741	402.481	865.144	-3,40%
31/01/2013	335.429	-3,99%	126.661	403.609	865.699	-3,74%
31/12/2012	331.087	-1,91%	127.756	405.826	864.670	-3,28%
30/11/2012	334.855	-5,69%	129.992	409.113	873.960	-4,47%
31/10/2012	328.678	-5,70%	132.670	409.163	870.510	-3,91%
30/09/2012	327.796	-6,80%	131.882	410.575	870.252	-4,23%
31/08/2012	332.763	-3,71%	130.470	412.710	875.944	-2,71%
31/07/2012	340.643	-1,48%	130.335	413.530	884.508	-1,75%
30/06/2012	333.186	-4,17%	134.896	415.492	883.574	-2,16%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400)

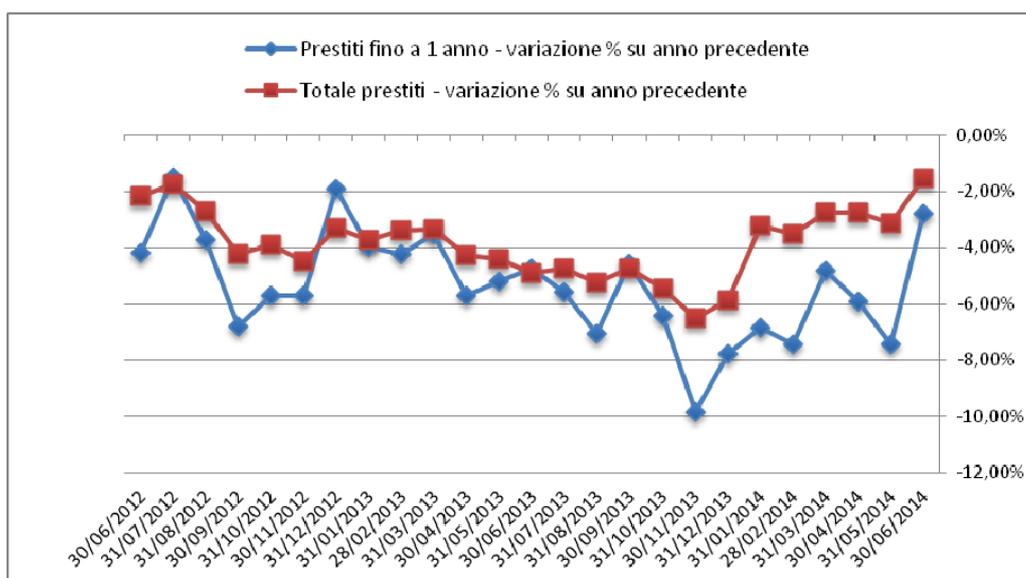


Figura 2.7 Andamento dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400)

Figura 2.8 Variazione rispetto all'anno precedente dei prestiti bancari a società non finanziarie residenti (%)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza di banche e istituzioni creditizie (TSC20400)



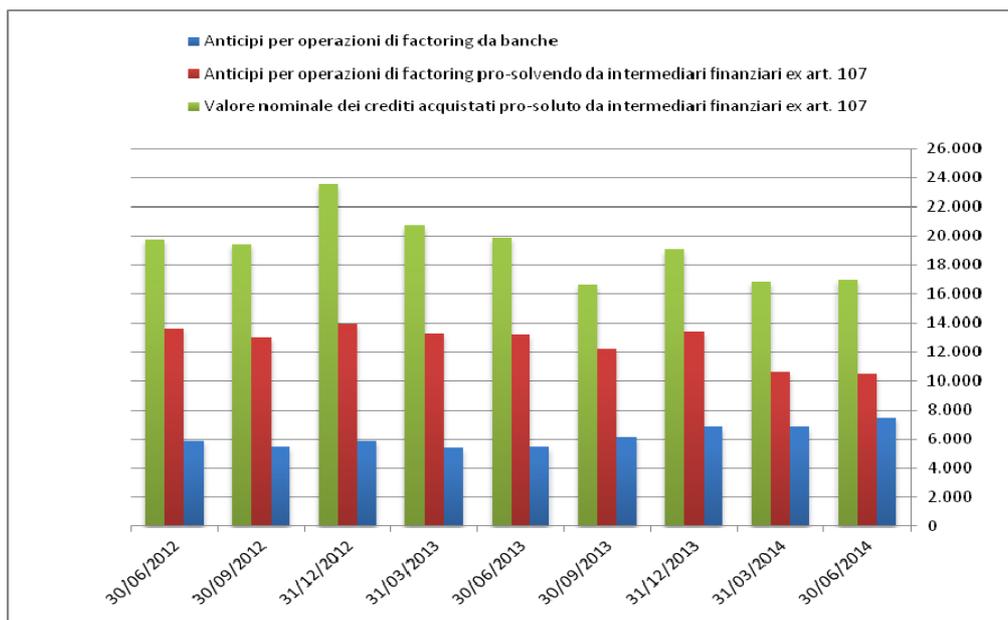
3. IL FACTORING NELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA DI BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI

Figura 3.1 Operazioni di factoring da parte di banche e intermediari finanziari. Serie storica (milioni di euro)

Data	Anticipi per operazioni di factoring da banche		Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari ex art. 107		Valore nominale dei crediti acquistati pro-soluto da intermediari finanziari ex art. 107	
		Variazione % su anno precedente		Variazione % su anno precedente		Variazione % su anno precedente
30/06/2014	7.474	37,85%	10.509	-20,19%	16.957	-14,80%
31/03/2014	6.807	26,06%	10.600	-19,93%	16.869	-18,46%
31/12/2013	6.866	17,21%	13.423	-3,72%	19.093	-18,85%
30/09/2013	6.145	12,57%	12.249	-5,81%	16.639	-14,28%
30/06/2013	5.422	-7,09%	13.167	-3,16%	19.903	0,85%
31/03/2013	5.400	-2,44%	13.239	0,06%	20.689	2,64%
31/12/2012	5.858	-1,78%	13.941	-0,09%	23.529	5,66%
30/09/2012	5.459	-0,62%	13.004	8,03%	19.411	2,23%
30/06/2012	5.836	5,95%	13.596	12,38%	19.736	-0,24%

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281) e degli intermediari ex art. 107 (TDB10288)

Figura 3.2 Andamento delle operazioni di factoring di banche e intermediari finanziari (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281) e degli intermediari ex art. 107 (TDB10288)



Figura 3.3 Operazioni di factoring. Ripartizione per settori di attività economica - dati di dettaglio al 30 giugno 2014 (milioni di euro)

30/06/2014	Anticipi per operazioni di factoring da banche	Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari ex art. 107	Valore nominale dei crediti acquistati pro-soluto da intermediari finanziari ex art. 107
Amministrazioni pubbliche	2.455	167	4.386
Società non finanziarie	4.901	8.992	11.462
Famiglie produttrici	23	81	339
Società finanziarie e creditizie	-	1.216	448
Altre società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	66	-	-
Famiglie consumatrici, istituzioni, società private e dati non classificabili	29	52	324
Totale clientela ordinaria residente	7.474	10.509	16.957

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281) e degli intermediari 107 (TDB10288)

Figura 3.4 Operazioni di factoring. Ripartizione per area geografica - dati di dettaglio al 30 giugno 2014 (milioni di euro)

30/06/2014	Anticipi per operazioni di factoring da banche	Anticipi per operazioni di factoring pro-solvendo da intermediari finanziari ex art. 107	Valore nominale dei crediti acquistati pro-soluto da intermediari finanziari ex art. 107
Italia nord-occidentale	1.987	4.884	5.633
Italia nord-orientale	1.048	1.524	2.904
Italia centrale	2.430	2.708	5.933
Italia meridionale	1.481	1.066	1.935
Italia insulare	529	327	553
Totale nazionale	7.474	10.509	16.957

Fonte: Banca d'Italia, segnalazioni di vigilanza delle banche (TDB10281) e degli intermediari 107 (TDB10289)



4. IL FACTORING IN CENTRALE RISCHI

Figura 4.1 Valore nominale dei crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente, per prodotto e tipologia di intermediario (milioni di euro)

30/06/2014	Valore nominale dei crediti ceduti pro-soluto			Valore nominale dei crediti ceduti pro-solvendo			Totale valore nominale dei crediti ceduti a Banche e Intermediari finanziari
	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale	
Piemonte	7	901	908	175	1.816	1.991	2.899
Valle D'Aosta	.*	3*	3*	1	31	32	32
Liguria	3*	190	190	168	260	428	618
Lombardia	1.388	5.680	7.068	638	4.391	5.029	12.098
Trentino Alto Adige	28	101	129	13	99	112	241
Veneto	86	476	562	167	1.139	1.306	1.868
Friuli Venezia Giulia	1	74	75	18	331	349	423
Emilia Romagna	53	939	991	188	1.260	1.448	2.439
Marche	4	85	89	121	158	279	368
Toscana	27	473	500	89	625	714	1.214
Umbria	20	336	356	21	212	233	589
Lazio	1.353	3.969	5.322	566	3.634	4.200	9.522
Campania	19	312	331	228	1.177	1.404	1.736
Abruzzo	74	162	235	50	443	494	729
Molise	1*	1*	1*	5	14	19	19
Puglia	2	45	47	48	290	338	385
Basilicata	2	19	22	7	95	102	123
Calabria	2	48	51	12	199	211	262
Sicilia	22	45	67	97	550	647	713
Sardegna	3	426	429	26	135	161	589
Totale nazionale	3.091	14.280	17.372	2.636	16.861	19.497	36.869

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315)

* Valori non aggiornati al 30/06/2014. In particolare per la Valle d'Aosta i dati sono aggiornati al 31/12/2013; per la Liguria il dato è aggiornato al 31/03/2014; per il Molise il dato attinente le banche è aggiornato al 31/12/2013 mentre quello attinente gli intermediari finanziari è aggiornato al 30/06/2013. La colonna dei totali riporta i dati relativi all'aggiornamento più recente.



Figura 4.2 Anticipi erogati su crediti ceduti per operazioni di factoring. Ripartizione territoriale rispetto al cedente (milioni di euro)

30/06/2014	Accordato operativo			Utilizzato		
	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale
Piemonte	438	2.948	3.386	326	1.923	2.248
Valle D'Aosta	1	57	59	1	24	25
Liguria	283	581	863	179	383	562
Lombardia	2.312	11.063	13.375	1.774	8.358	10.132
Trentino Alto Adige	36	215	251	31	168	199
Veneto	446	1.832	2.278	329	1.127	1.455
Friuli Venezia Giulia	152	401	553	96	254	351
Emilia Romagna	381	3.016	3.398	255	1.716	1.971
Marche	60	239	299	51	162	213
Toscana	368	1.144	1.512	189	790	979
Umbria	100	669	769	67	493	561
Lazio	2.508	7.294	9.802	2.127	5.953	8.080
Campania	376	1.307	1.683	291	871	1.162
Abruzzo	117	549	667	118	503	621
Molise	32	7	38	22	6	28
Puglia	167	320	487	96	203	299
Basilicata	28	79	106	19	60	79
Calabria	25	148	174	15	105	120
Sicilia	190	459	649	143	327	470
Sardegna	72	664	736	23	531	553
Totale nazionale	8.093	32.993	41.085	6.153	23.958	30.110

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315)

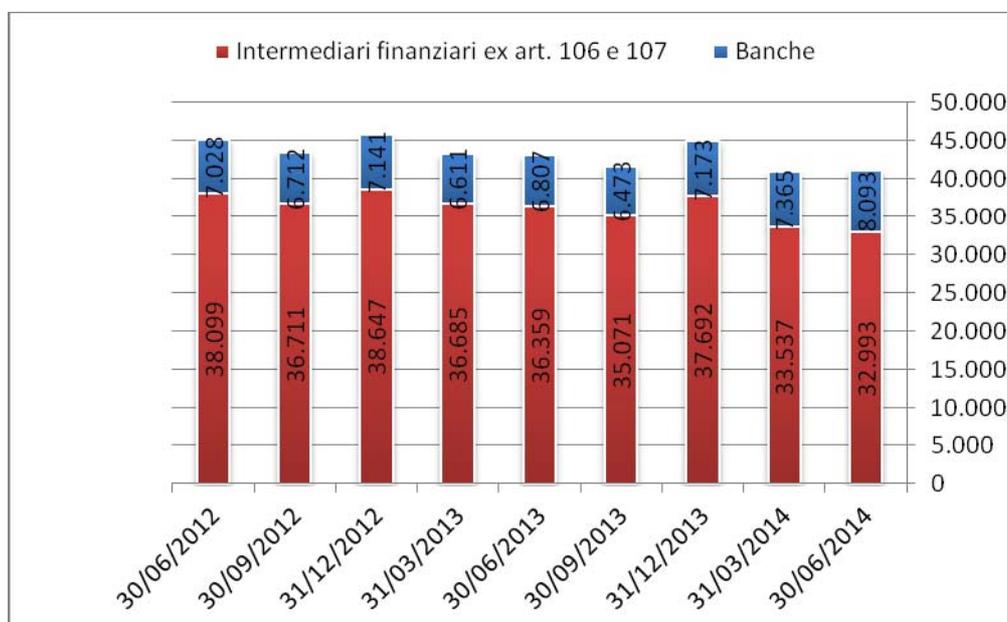


Figura 4.3 Anticipi erogati per operazioni di factoring: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)

Data	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale
30/06/2014	8.093	32.993	41.085
31/03/2014	7.365	33.537	40.901
31/12/2013	7.173	37.692	44.865
30/09/2013	6.473	35.071	41.544
30/06/2013	6.807	36.359	43.166
31/03/2013	6.611	36.685	43.296
31/12/2012	7.171	38.647	45.818
30/09/2012	6.712	36.711	43.422
30/06/2012	7.028	38.099	45.127

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315)

Figura 4.4 Andamento degli anticipi erogati per operazioni di factoring: accordato operativo. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315)

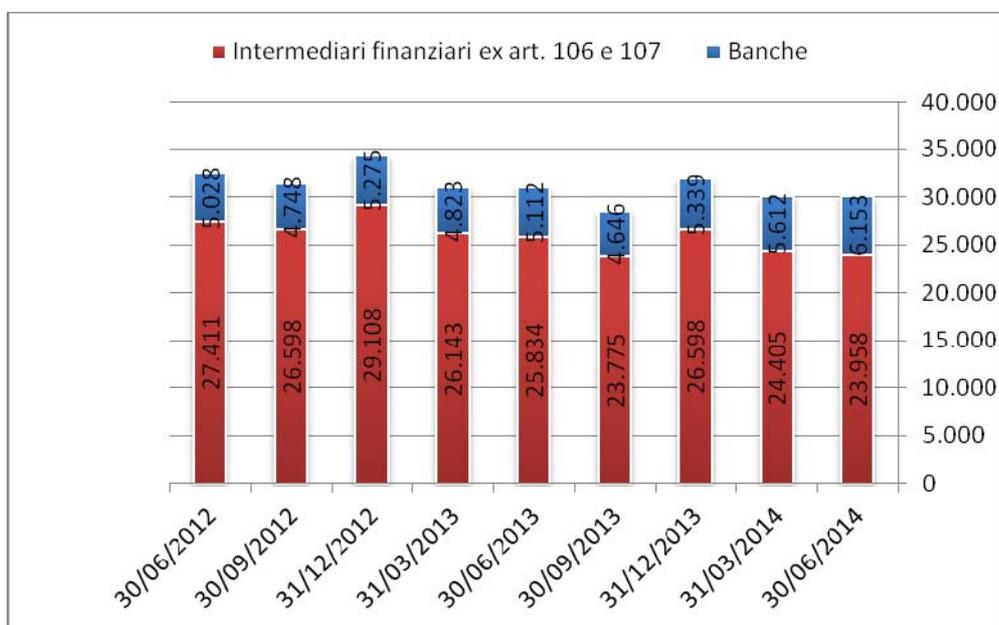


Figura 4.5 Anticipi erogati per operazioni di factoring: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)

Data	Banche	Intermediari finanziari ex art. 106 e 107	Totale
30/06/2014	6.153	23.958	30.110
31/03/2014	5.612	24.405	30.017
31/12/2013	5.339	26.598	31.937
30/09/2013	4.646	23.775	28.422
30/06/2013	5.112	25.834	30.946
31/03/2013	4.823	26.143	30.966
31/12/2012	5.275	29.108	34.383
30/09/2012	4.748	26.598	31.346
30/06/2012	5.028	27.411	32.439

Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315)

Figura 4.6 Andamento degli anticipi erogati per operazioni di factoring: utilizzato. Serie storica (milioni di euro)



Fonte: Banca d'Italia, dati trasmessi da banche, finanziarie e veicoli segnalanti la Centrale rischi (TDB30315)



5. GLOSSARIO

Anticipi erogati dalle banche per operazioni di factoring	nelle informazioni di fonte Centrale dei rischi si tratta degli anticipi concessi a fronte di crediti vantati dal cedente e ceduti pro-solvendo e pro soluto. Nelle informazioni di fonte "Statistiche di vigilanza" gli anticipi si riferiscono alle sole cessioni pro solvendo inclusive anche del pro soluto formale.
Accordato operativo	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
Centrale dei rischi	istituita il 1° aprile 1964 dal CICR, opera presso la Banca d'Italia. Riceve le segnalazioni di tutte le banche e di una parte degli intermediari finanziari sulla posizione dei propri clienti il cui affidamento superi determinate soglie minime; gli intermediari possono richiedere informazioni sull'esposizione di clienti già affidati presso altri operatori. Su base campionaria, la Centrale dei rischi raccoglie informazioni anche sui tassi di interesse attivi e passivi praticati dalle banche.
Factoring	contratto di cessione, pro soluto (con rischio di credito a carico del cessionario) o pro solvendo (con rischio di credito a carico del cedente), di crediti commerciali a banche o a società specializzate, ai fini di gestione e di incasso, al quale può essere associato un finanziamento in favore del cedente.
Impieghi	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari calcolati al valore nominale (fino a settembre 2008 al valore contabile) al lordo delle poste rettificative e al netto dei rimborsi. L'aggregato comprende: mutui, scoperti di conto corrente, prestiti contro cessione di stipendio, anticipi su carte di credito, sconti di annualità, prestiti personali, leasing (da dicembre 2008 secondo la definizione IAS 17), factoring, altri investimenti finanziari (per es. commercial paper, rischio di portafoglio, prestiti su pegno, impieghi con fondi di terzi in amministrazione), sofferenze ed effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato e' al netto delle operazioni pronti contro termine e da dicembre 2008 esso e' al netto dei riporti e al lordo dei conti correnti di corrispondenza.
Intermediari finanziari ex art. 106 del Testo unico bancario	intermediari finanziari iscritti, nell'elenco generale previsto dalla precedente versione dell'art. 106 del Testo unico in materia bancaria e creditizia. La distinzione fra "elenco generale" ed "elenco speciale" degli intermediari finanziari viene mantenuta, nelle basi informative della Banca d'Italia, nelle more delle disposizioni attuative del vigente art. 106 del TUB, che prevede la costituzione di un albo unico degli intermediari finanziari.
Intermediari finanziari ex art. 107 del Testo unico bancario	intermediari finanziari iscritti, in base ai criteri fissati dal Ministro dell'Economia e delle finanze, nell'elenco speciale previsto dalla precedente versione del'art. 107 del Testo unico in materia bancaria e creditizia, e sottoposti ai controlli della Banca d'Italia. La distinzione fra "elenco generale" ed "elenco speciale" degli intermediari finanziari viene mantenuta, nelle basi informative della Banca d'Italia, nelle more delle disposizioni attuative del vigente art. 106 del TUB, che prevede la costituzione di un albo unico degli intermediari finanziari.
Italia centrale	l'area comprende le regioni Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
Italia insulare	l'area comprende le regioni Sicilia e Sardegna.



Il factoring nella base dati statistica della Banca d'Italia

Italia meridionale	l'area comprende le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
Italia nord-occidentale	l'area comprende le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.
Italia nord-orientale	l'area comprende le regioni Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
Prestiti delle banche	l'aggregato comprende, oltre agli impieghi, i pronti contro termine attivi, gli effetti insoluti al protesto e propri, le partite in sofferenza, i prestiti subordinati, le somme depositate dalle banche su conti facenti capo al Tesoro e altre voci di minore entità.
Settori di attività economica	raggruppamenti di clientela classificati in base alla loro funzione economica o attività principale.
Società non finanziarie	comprende società e quasi-società private e pubbliche: tra queste ultime figurano le aziende autonome, le Ferrovie dello Stato, le aziende municipalizzate e consortili, le imprese a partecipazione statale, le altre imprese pubbliche. Per quasi-società si intendono quelle unità che, pur essendo prive di personalità giuridica, dispongono di contabilità completa e hanno un comportamento economico separabile da quello dei proprietari; esse comprendono le società in nome collettivo e in accomandita semplice, nonché le società semplici e di fatto e le imprese individuali con più di cinque addetti.
Sofferenze	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdita eventualmente effettuati. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
Utilizzato	ammontare del credito effettivamente erogato al cliente.

Note: Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in virtù di eventuali arrotondamenti.

